

BOLLETTINO
DEGLI "AMICI DEL PONTIFICIO ISTITUTO
DI MUSICA SACRA,"



SOMMARIO

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra e l'Associazione dei suoi Amici. <i>Mgr. Igino Anglès, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra</i>	PAG.	1
Lettera di approvazione della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi	»	4
Associazione degli Amici del Pontificio Istituto di Musica Sacra: Statuto e norme per l'iscrizione	»	5
Consiglio dell'Associazione	»	7
Il Pontificio Istituto di Musica Sacra:		
Cenni storici	»	8'
Programma dei corsi:		
Corso ordinario di canto gregoriano	»	9
Corso di composizione sacra	»	10
Corso di organo principale	»	10
Corso superiore di canto gregoriano e musicologia	»	11
Professori	»	13
Norme riguardanti gli alunni	»	14
Dati statistici sulla popolazione scolastica dell'ultimo triennio	»	16
Congresso Internazionale di Musica Sacra	»	17
Notiziario - <i>Anno Santo</i> : Attività della Commissione per la Musica Sacra	»	18
Pontificio Istituto di Musica Sacra: Attività artistico-culturali. Diplomatici nel l'ultimo triennio. Attrezzatura didattica e scientifica Necrologio		

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra e l'Associazione dei suoi Amici

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra, che ebbe inizi così umili, ha già dato e continua a dare frutti ubertosi. Quest'Istituto fu creato specialmente per la pratica del canto gregoriano e della musica organistica; ma in seguito ampliò il suo programma fino al momento attuale, in cui gli è consentito di allargare i suoi orizzonti e spiegare un apostolato su scala più vasta.

I cenni storici, che pubblichiamo in questo stesso fascicolo, sul Pontificio Istituto, danno un'idea esatta delle ragioni per le quali si fondò a Roma questo Istituto e chiariscono nello stesso tempo il motivo per cui i Pontefici, fin dalla fondazione, si sono preoccupati con tanto zelo non solo di dare impulso, ma anche di fomentare e perfezionare l'opera dell'Istituto. La Chiesa, che tanto ama la cultura dei suoi Sacerdoti, non poteva dimenticare la musica, che occupò in ogni tempo un posto così importante nella Liturgia, e ancor meno la potrebbe dimenticare oggi che tanta importanza ha assunto come catechesi vivente della cultura e della pietà cristiana, quale missione evangelica e rigeneratrice delle anime, come apostolato sociale e apologia artistico-liturgica della Chiesa.

Questa Chiesa Romana, che nei tempi antichi considerò il canto come parte integrante della solenne Liturgia e seppe creare l'incomparabile e insostituibile canto gregoriano, nei tempi moderni sentì la necessità di fondare un Centro Superiore per l'insegnamento pubblico e per l'autentica conservazione di quel canto.

Questa Chiesa, che credè in Europa la polifonia sacra e seppe portarla a quell'altezza di perfezione che ammiriamo nel repertorio classico del secolo XVI, con la fondazione di tale Istituto vuole dare al mondo una

nuova prova del suo interessamento per l'arte musicale classica a servizio del culto divino.

Questa Chiesa, che adottò e perfezionò l'organo come istrumento liturgico e che seppe creare un repertorio musicale organistico degno del culto e gloria dei suoi artisti e compositori, nel fomentare l'opera del suddetto Istituto, sentì la necessità di avere sempre buoni organisti e di procurare che tale tesoro artistico fosse meglio conosciuto, praticato e conservato.

E questa Chiesa che oggi non ha istituzioni ufficiali per formare architetti, pittori o scultori, sentì invece l'aspirazione nobilissima di formare nel suddetto Istituto artisti e compositori, i quali col tempo assumessero l'incarico e la grande responsabilità di scrivere musica nuova e di dirigere con sano criterio l'arte contemporanea alle finalità della musica sacra.

Fu appunto per la grande importanza dell'opera da svolgere nel Pontificio Istituto che S. S. Pio XI con la Costituzione Apostolica «*Deus scientiarum Dominus*» del 24 Maggio 1931, annoverò tale Istituto fra le Università e Facoltà Pontificie, autorizzandolo a conferire i gradi accademici di bacellierato, licenza, magistero e dottorato in musica sacra. Questo indica che l'Istituto deve avere un tono elevato in guisa da non essere inferiore alle Università e Istituti Pontifici esistenti a Roma.

È dunque naturale che tale Istituto, l'unico a carattere ufficiale che possieda la Chiesa, sia conosciuto ed amato da tutti e che i musicisti cattolici lo considerino come cosa loro propria. È cosa pure naturale che questo Istituto sia destinato a divenire col tempo un centro modello della musica religiosa, dove si conservi fedelmente la genuina tradizione della musica sacra e dove si possa dare alla gioventù una cultura musicale vasta, sia dall'aspetto teorico, che pratico e scientifico.

La creazione di una «*Associazione degli Amici del Pontificio Istituto di Musica Sacra*» era un'aspirazione sentita da molto tempo dai musicisti cattolici e dagli ex-alunni dell'Istituto stesso. I compiti dell'Associazione, come il lettore vedrà dallo Statuto, sono molteplici e ben determinati. Lo scopo principale dell'Associazione è quello di diffondere l'amore per l'Istituto e di ampliarne le possibilità come istituzione docente e come centro irradiatore e orientatore per la pratica e per la cultura musicale ecclesiastica.

Dallo Statuto, che presentiamo, si vedono chiaramente definiti i diversi scopi della nuova Associazione, che col tempo diventerà il vincolo

di unione tra le direttive emanate dalla Santa Sede in materia di musica sacra e le Associazioni di San Gregorio, di Santa Cecilia, le diverse Scuole di musica sacra e le Scholae Cantorum esistenti nel mondo. La nuova Associazione non pretende di invadere il campo di nessuna delle Associazioni già esistenti; essa al contrario desidera ricevere aiuto e consiglio da tutte e nello stesso tempo vuol aiutare e servire di collegamento tra i musicisti di buona volontà.

Fino ad oggi non esisteva un'Associazione di questo tipo, la quale potesse riunire i musicisti cattolici e gli amanti dell'Arte Sacra in genere per intraprendere una nuova crociata a favore della musica religiosa antica e contemporanea in tutte le sue manifestazioni. È vero che esistono Associazioni a carattere nazionale con compiti specialmente organizzativi relativi alla pratica della musica sacra, secondo le disposizioni della Chiesa, conformandosi alle necessità di ogni paese. Da oggi accanto ad esse esisterà anche l'«*Associazione degli Amici del Pontificio Istituto di Musica Sacra*», con sede in Roma, a base internazionale, con carattere tecnico e scientifico, composta da rappresentanti di tutto il mondo e avente come base un Istituto Pontificio.

La nuova Associazione nasce nell'atmosfera di un santo ideale e non è animata da esclusivismi, nè da spirito di parte. Essa è aperta a tutti i tecnici e a tutti gli amanti dell'Arte Sacra, senza distinzione di scuola o di nazionalità. Noi aspiriamo a riunire in essa i gregorianisti, compositori, musicologi, maestri di cappella, organisti, tanto ecclesiastici che laici, sia del clero secolare che regolare, tanto uomini che donne. Desideriamo inoltre che prendano parte alla nostra Associazione tutti coloro che, pur non essendo musicisti, amano e bramano vedere elevata a maggiore efficacia l'attività del Pontificio Istituto di Musica Sacra.

Il BOLLETTINO, che pubblichiamo, ha carattere informativo ed è a disposizione degli Amici, che desiderano portare il loro contributo al bene dell'Istituto e dell'Associazione stessa.

Nell'imminenza dell'Anno Santo la nostra Associazione potrà servire di guida e di collegamento nelle diverse manifestazioni di arte religiosa che si svolgeranno a Roma tra i pellegrini. E sarà infine di prezioso aiuto per la preparazione e celebrazione del Congresso Internazionale di Musica Sacra, che sarà celebrato a Roma durante il prossimo Anno Santo.

MONS. IGINO ANGLÈS
Preside del Pont. Istituto di Musica Sacra



SACRA CONGREGATIO DE SEMINARIIS
ET STUDIORUM UNIVERSITATIBUS

Prot. N. 368/48

Roma 7 Marzo 1949

Ill.mo e Rev.mo Signore,

il progetto, presentato dalla S. V. Rev.ma, di fondare una "ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA", ha incontrato, da parte di questo sacro Dicastero, pronto e benevolo accoglimento.

Approviamo pertanto di buon grado la nascente Associazione, auspicando di cuore che essa riesca a raccogliere i consensi e le simpatie, non soltanto dei numerosi ex-alunni del Pontificio Istituto, ma anche di tanti amici della musica liturgica; e facciamo voti che il nuovo sodalizio diventi un centro vitale per ogni migliore attività consona ai nobilissimi fini dell'Istituto medesimo.

Mi è gradita l'occasione per rinnovare alla S. V. Rev.ma l'espressione del mio distinto ossequio, con cui mi confermo della stessa S. V. Ill.ma e Rev.ma

dev.mo nel Signore
Card. PIZZARDO
Prefetto

I. CECCHETTI
Sottosegret.

All'Ill.mo e Rev.mo Signore
Mons. IGINO ANGLÈS
Preside del Pont. Istituto
di Musica Sacra

R O M A

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI
DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA

Statuto

ART. I. — È costituita presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma l'Associazione degli Amici dell'Istituto stesso.

Possono far parte dell'Associazione, oltre gli ex-alunni del Pontificio I. M. S., anche i gregorianisti, maestri compositori, direttori, organisti, musicologi ed altre persone che intendono cooperare alle finalità dell'Associazione stessa in materia di musica sacra.

I Soci saranno distinti nelle seguenti categorie:

- 1) *Soci Benemeriti*: coloro i quali si sono resi particolarmente benemeriti verso il P. I. M. S.
- 2) *Soci Sostenitori*: coloro i quali hanno prestato notevoli appoggi al P. I. M. S.
- 3) *Soci Ordinari*.

ART. II. — Scopi dell'Associazione sono:

- 1) Coordinare tutte le forze musicali della Chiesa Cattolica in ordine al raggiungimento della perfezione artistica e liturgica del canto sacro del tempio.
- 2) Servire di collegamento tra le esigenze prospettate dai Soci per le varie Nazioni e la Santa Sede.
- 3) Coordinare e valorizzare l'attività liturgico-musicale svolta dai Soci.
- 4) Dare nuovo impulso alle Associazioni di Santa Cecilia e di San Gregorio e costituirle dove non esistessero.
- 5) Continuare l'opera formativa liturgico-musicale dell'Istituto presso gli ex-alunni.
- 6) Promuovere la discussione e lo studio dei problemi musicali pratici e scientifici, relativi alla musica ecclesiastica mediante Congressi, Corsi di aggiornamento, Giornate di studio, pubblicazioni monografiche e periodiche man mano che se ne rende possibile l'attuazione.
- 7) Celebrare ogni tre anni un Congresso Internazionale di Musica Sacra in luogo da determinarsi nel Congresso precedente.
- 8) Dare orientamenti bibliografici, consiglio ed aiuto con libri, intorno alla musica ecclesiastica pratica.
- 9) Dare orientamenti bibliografici, consiglio ed aiuto con libri e fotografie dei manoscritti musicali antichi (sia codici gregoriani, sia manoscritti polifonici,

musica organistica, teorici antichi, ecc. ecc.) per lo sviluppo degli studi scientifici tra i Soci.

ART. III. — Il Preside del P. I. M. S. sarà, *durante munere*, il Presidente dell'Associazione.

Il Presidente sarà coadiuvato nel governo dell'Associazione da un Consiglio composto:

- 1) Da due Vice-Presidenti;
- 2) Da vari Membri, delle diverse Nazioni, particolarmente esperti nei problemi attinenti alla Musica Sacra;
- 3) Da un Segretario;
- 4) Da un Amministratore.

I Vice-Presidenti e i Membri del Consiglio sono nominati nel Congresso triennale e saranno rinnovati ogni tre anni.

ART. IV. — L'Associazione pubblicherà un Bollettino trimestrale che sia organo di collegamento fra tutti i Soci e mezzo per raggiungere gli scopi, di cui all'Art. 2. A tale scopo gli Associati invieranno alla Presidenza corrispondenze, articoli e relazioni sui più importanti problemi teorici e pratici circa la Musica Sacra, quesiti e proposte.

ART. V. — I Soci si impegnano:

- 1) A versare una quota di Associazione e di abbonamento al Bollettino;
- 2) A raccogliere i mezzi finanziari necessari a conseguire gli scopi della Associazione.
- 3) A costituire, in tutto o in parte, borse di studio, da assegnarsi per concorso, a favore di coloro che intendono frequentare il Pontificio I. M. S.

NOTA. — Per la prima volta i Vice-Presidenti ed i Membri del Consiglio sono nominati dal Rev.mo Preside d'intesa colla Sacra Congregazione dei Seminaristi e delle Università degli Studi.

Il I Congresso coinciderà col Congresso Internazionale di Musica Sacra che sarà celebrato a Roma dal 25 al 30 maggio, 1950, in occasione dell'Anno Santo.

Roma, 22 Gennaio 1949.

Norme per l'iscrizione all'Associazione degli Amici del Pontificio Istituto di Musica Sacra

Tutti coloro, che intendono iscriversi alla nostra Associazione, sono pregati di inviare la loro adesione alla Presidenza presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma - Piazza S. Agostino, 20-A).

La quota di Associazione non viene fissata per ora dalla Presidenza, che preferisce invece rimettersi alla generosa e fattiva comprensione degli Amici.

Consiglio dell'Associazione

PRESIDENTE:

Mons. Igino Anglès, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra.

VICE-PRESIDENTI:

Prof. Dr. Albert Smijers, Presidente della Nederlandsche St. Gregorius-Vereeniging e Prof. nella Università di Utrecht. (Rappresentante dell'Olanda).

Prof. Dr. Franz Kosch, Direktor der Abteilung für Kirchenmusik nell'Akademie für Musik di Vienna. (Rappresentante dell'Austria).

MEMBRI DEL CONSIGLIO:

AMERICA DEL NORD:

Mme Justine B. Ward, fondatrice della « Music School » del « Catholic Sisters College » nella « Catholic University of America ». Washington.

della Kirchenmusik-Schule di Ratisbona e Vice-Presidente della Allgem. Deutsche Cäcilien-Verein.

ITALIA:

Mons. Licinio Refice, Prof. nel Pontificio Istituto di Musica Sacra.

BELGIO:

Mons. J. Van Nuffel, Direttore del Interdiocesaan Instituut voor Kerkmuziek e Presidente della Sint-Gregoriusvereniging (Malines).

MESSICO:

Prof. Dr. Miguel Bernal, Direttore della Escuela Superior de Música Sagrada di Morelia.

FRANCIA:

M. A. Le Guennant, Direttore de l'Institut Grégorien di Parigi.

SVIZZERA:

Prof. Dr. Pierre Carraz, Direttore della Schola St.-Grégoire le Grand e Prof. nel Conservatorio di Ginevra.

GERMANIA:

Prof. Dr. Ferdinand Haberl, Direttore

SEGRETARIO:

Mons. Fiorenzo Romita, della S. Congregazione del Concilio.

AMMINISTRATORE:

Cav. Carlo Boccardo, Segretario del Pontificio Istituto di Musica Sacra.

N. B. — Nei prossimi numeri signaleremo i rappresentanti delle altre Nazioni.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra

(CENNI STORICI)

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra, fondato sotto la denominazione di « Scuola Superiore di Musica Sacra » nel 1910 dalla Associazione Italiana di S. Cecilia, fu aperto il 3 Gennaio ed approvato da S. S. Pio X col Breve « Expleverunt » del 4 Novembre 1911. Il 10 Luglio 1914 con Rescritto della Segreteria di Stato di S. S., la Scuola fu dal medesimo Sommo Pontefice dichiarata « Pontificia » e le fu data facoltà di conferire i gradi accademici.

Il Sommo Pontefice Benedetto XV assegnò come residenza della Scuola il Palazzo Apollinare.

S. S. Pio XI, con Motu Proprio del 22 Novembre 1922, ne diede lo Statuto confermandone la immediata dipendenza dalla S. Sede e la facoltà di conferire i gradi accademici.

Infine, con la Costituzione Apostolica « Deus Scientiarum Dominus » del 24 Maggio 1931 la Scuola, divenuta « Pontificio Istituto di Musica Sacra », è stata annoverata fra le Università e Facoltà Pontificie, secondo le norme e disposizioni della stessa Costituzione.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra ha carattere internazionale, è compreso tra gli Istituti Superiori eretti in Roma dalla S. Sede per insegnare e coltivare le discipline sacre di cui all'Art. 3 par. 2 della Costituzione Apostolica di Pio XI « Deus Scientiarum Dominus » del 24 Maggio 1931, ed ha il fine di insegnare la musica sacra nei suoi rami principali: Canto gregoriano, Composizione sacra ed Organo secondo il Motu Proprio di S. S. Pio X *De musica sacra* e secondo le altre prescrizioni della S. Sede, nonché di promuovere lo studio di tutto ciò che si riferisce alla storia, alla critica ed allo sviluppo delle diverse forme musicali nella Chiesa universale.

L'Istituto, in virtù delle facoltà ottenute dalla S. Sede, conferisce i gradi accademici di Baccellierato, Licenza, Magistero e Dottorato.

PRESIDI DELL'ISTITUZIONE

P. ANGELO DE SANTI S. J. (1911-1921).

D. PAOLO M. ABATE FERRETTI O. S. B. (1921-1938).

D. GREGORIO M. ABATE SUNOL O. S. B. (1938-1946).

Mons. IGINO ANGLÈS (dal 1947).

Programma dei Corsi

CORSO ORDINARIO DI CANTO GREGORIANO

ESAME DI AMMISSIONE: 1°) *Teoria generale della musica*;
 2°) *Solfeggio di media difficoltà parlato e cantato*;
 3°) *Nozioni elementari di teoria gregoriana (neumi, ritmo, salmodia)*;
 4°) *Esecuzione di melodie gregoriane di media difficoltà*;
 5°) *Pianoforte*: a) Czerny: *Primo fascicolo degli studi*;
 b) Bach: *Primo fascicolo* - Nn. 1, 4, 8, 20.

ANNO I (Baccellierato)	ANNO II (Licenza)	ANNO III (Magistero)
Liturgia generale	—	—
Legislazione liturgico-musicale.	—	—
Teoria gregoriana fondamentale.	Forme musicali gregoriane	Teoria gregoriana superiore Paleografia gregoriana
Storia del canto gregoriano	Storia della musica: A. I	Storia della musica: A. II
Pratica gregoriana: A. I	Pratica gregoriana: A. II	Pratica gregoriana: A. III (Direzione)
Metodica: A. I	Metodica: A. II	—
Pianoforte: A. I	Pianoforte: A. II	Organo complement.: A. I Organografia compl.: A. I
Armonia: A. I	Armonia: A. II	Contrappunto
—	—	Accomp. canto greg.: A. I
—	—	Tesi

N. B. — Il corso *ordinario* di *Canto Gregoriano* può essere seguito insieme a quello di *Composizione sacra*, come qui indicato:

Corso <i>ordinario</i> di canto Gregoriano.	ANNO I (Baccell.)	ANNO II (Licenza)	ANNO III (Magistero)	—	—
Corso di <i>Composizione Sacra</i> .	—	—	Anno III (Baccell.)	ANNO IV (Licenza)	ANNO V (Magistero)

CORSO DI COMPOSIZIONE SACRA

ESAME DI AMMISSIONE: *vedi Corso Ordinario di Canto Gregoriano.*

(1) ANNO III (<i>Baccellierato</i>)	ANNO IV (<i>Licenza</i>)	ANNO V (<i>Magistero</i>)
Armonia: A. III	—	—
Contrappunto	Fuga	Composizione
—	Strumentazione	—
—	—	Direzione di coro
Storia della Musica: A. II	—	—
Forme musicali: A. I dal sec. XV al XVII.	Forme musicali: A. II	Forme musicali: A. III
—	—	Notazione della polifonia
Pratica gregoriana	Pratica gregoriana	Pratica gregoriana
Accomp. canto greg.: A. I	Accomp. canto greg.: A. II	—
Organo compl.: A. I	Organo compl.: A. II	—
Organografia compl.: A. I	Organografia compl.: A. II	—

(1) Nel I e II Anno le materie del Baccellierato e della Licenza gregoriana.

CORSO DI ORGANO PRINCIPALE

ESAME DI AMMISSIONE:

- 1) Nozioni elementari di teoria gregoriana (neumi, ritmo, salmodia);
- 2) Esecuzione di melodie gregoriane di media difficoltà;
- 3) Licenza di Solfeggio (sofeggio letto e cantato, dettato musicale);
- 4) Promozione al II^o Anno di Armonia (cioè esame scritto sopra l'Armonia diatonica fino alla settima di dominante compresa);
- 5) Esame di pianoforte sul « *Gradus ad Parnassum* » del Clementi (a) — Studi prescritti Nn.: 1, 3, 5, 7, 9, 12, 15, 16, 17, 21, 22, 24, 27, 28, 31, 32, 34, 35, 36, 44, 47, 48, 50, 65, 66, 78, 83, 84, 86, 87, 88, 95, 96, 99); e sul primo volume del « *Clavicembalo bene temperato* » di Bach.

Fughe prescritte con i relativi preludi; Nn.: 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 19, 21. (b).

(a) In via eccezionale potranno essere accettati dalla Commissione esaminatrice anche « studi » di altri autori purchè della medesima difficoltà di esecuzione (Kessler, Müller, Moscheles, Hummel, Henselt, Chopin, ecc.).

(b) Tre giorni prima dell'esame il candidato estrarrà a sorte i tre *studi* e i tre *preludi e fuga* che dovrà eseguire.

N. B. — Il Consiglio Accademico si riserva il diritto di dispensare dall'esame i candidati che siano in possesso di un diploma di Magistero in pianoforte o di titolo equipollente.

ANNO I (1)	ANNO II (<i>Baccell.</i>)	ANNO III (<i>Licenza</i>)	ANNO IV (<i>Magist.</i>)
Organo principale	Organo principale	Organo principale	Organo principale
Improvvisazione all'Organo.	Improvvisazione all'Organo.	Improvvisazione all'Organo.	Improvvisazione all'Organo.
—	Accomp. canto greg. impr.: A. I	Accomp. canto greg. impr.: A. II	Accomp. canto greg. impr.: A. III
Organografia: A. I	Organografia: A. II	—	—
Armonia: A. II	Armonia: A. III e contrapp.	Fuga	—
Accomp. canto greg. scritto: A. I	Accomp. canto greg. scritto: A. II	—	—
—	—	Polifonia: A. I	Polifonia: A. II
—	—	Forme music.: A. I	Forme music.: A. II
—	—	Pratica gregoriana	Pratica gregoriana
—	—	—	Materia speciale

(1) Più le materie del Baccellierato e della Licenza gregoriana, eccetto il pianoforte complementare con il programma speciale relativo (vedi sopra) e l'Armonia di I Anno, supposte all'ammissione.

CORSO SUPERIORE DI CANTO GREGORIANO E MUSICOLOGIA

ESAME DI AMMISSIONE:

a) PARTE TEORICA. — Il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria elementare del Canto Gregoriano.

b) PARTE PRATICA. — 1) Il candidato dovrà eseguire a scelta degli esaminatori una o due delle melodie seguenti: Introito alla Festa d'Ognissanti; Graduale della Fera V in Coena Domini; 1^o Alleluia dell'Ascensione; Offertorio di Pasqua; Sequenza di Pentecoste; Communiono della Fera III dopo Pentecoste. Qualcuna delle 5 Antifone del Vespro del Corpus Domini con la relativa salmodia.

2) Lettura a prima vista con solfeggio di una melodia breve di media difficoltà. (Introiti, Comuni, Antifone di Vespro).

ANNO I (<i>Baccellierato</i>)	ANNO II (<i>Licenza</i>)	ANNO III (<i>Magistero</i>)
Liturgia generale	—	—
Liturgia particolare: A. I	Liturgia particolare: A. II	Liturgia particolare: A. III
Legislaz. liturgico-music.	—	—
Teoria greg. fondamentale	Teoria greg. superiore	Corsi monografici sul C. G.
Paleografia gregoriana	Paleografia gregoriana	Paleografia gregoriana
Storia del Canto gregor.	Storia del C. G. (corsi monografici).	—
Storia della musica: A. I	Storia della musica: A. II	—
Pratica greg.: A. I	Pratica greg.: A. II	Pratica greg.: A. III (Dir. rez.).
—	Paleografia latina (x)	—
Musicologia (corsi monografici).	Musicologia (corsi monografici).	Musicologia (corsi monografici).
Sintesi della storia ecclesiastica (x).	—	—
Seminario di studi greg.	Seminario (canto greg. e polifonico).	Seminario: a) Studi gregoriani; b) Musica medioevale non gregoriana e la sua notazione.
—	Forme musicali gregoriane	—
—	—	La canzone popolare religiosa.
—	—	Lingua latina medioevale (x).
—	Storia e teorie dell'accompagnamento gregoriano.	Accomp. greg. scritto (pratica).
—	Storia dell'arte (x)	—
—	—	Tesi

(x) Pontificia Università Gregoriana (Facoltà di Storia).

Professori

1. ANGLÈS Mons. Igino Musicologia
Forme musicali gregoriane
Notazione della polifonia dal secolo XV al XVII.
Seminario:
a) Studi gregoriani
b) Musica medioevale non gregoriana e la sua notazione.
c) La canzone popolare religiosa.
2. REFICE Mons. Licinio Composizione Sacra
3. MAGNONI Mons. Onorio Pratica gregoriana: A. II
Accompagnamento gregoriano
4. VIGNANELLI M.o Ferruccio Organo principale
Organografia
5. SANTINI P. Alessandro O. F. M. Organo complementare
6. THOMAS P. Pietro O. S. B. Corsi monografici sul C. G.
Paleografia gregoriana generale.
Paleografia gregoriana (corsi monografici).
Storia del canto gregoriano
7. CARDUCCI-AGUSTINI M.o Edgardo Armonia
Strumentazione
Forme Musicali: A. II e III
Storia della Musica
8. RONGA Prof. Luigi Contrappunto e Fuga
Forme musicali: A. I
Direzione della polifonia.
Corso pubblico di polifonia
9. ZEHRER D. Francesco Liturgia generale
Liturgia particolare
Legislazione liturgico-musicale
10. D'AMATO P. Cesario O. S. B. Metodica
Pianoforte complementare
11. CIANFRIGLIA M.o Giuseppe Tecnica del canto
12. ROSSI M.o Nereo Teoria gregoriana: A. I e II
Pratica gregoriana: A. I
Direzione del canto gregoriano.
Corso pubblico di canto gregoriano
13. DESROCQUETTES P. Hèbert O. S. B.
14. CERVELLI Dott. Luisa Bibliotecario
15. BOCCARDO Cav. Carlo Segretario-Cassiere
16. BARTOCCI Rag. Aldo Aiutante di Segreteria

Norme riguardanti gli alunni

(ESTRATTO DALLO STATUTO DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA)

Art. 57. — Gli alunni si distinguono in:

Ordinari, quelli cioè che intendono conseguire i gradi accademici; Straordinari, quelli cioè che non intendono conseguire i gradi accademici.

Art. 58. — Per essere iscritti all'Istituto sono necessari i seguenti documenti:

1) Per gli Ecclesiastici (sia regolari che secolari): Lettera commendatizia del proprio Prelato Ordinario.

2) Per i Laici:

a) Attestato di Battesimo;

b) Lettera testimoniale della competente Autorità Ecclesiastica circa la vita e i costumi;

c) Attestato di sana costituzione fisica.

Art. 59. — Per essere iscritti in qualità di Alunni ordinari, oltre a quanto è sopra prescritto, sono necessari i seguenti documenti:

a) Attestato di regolare compimento del corso medio di studi classici;

b) Per gli Ecclesiastici, attestato di regolare compimento del corso filosofico-teologico, a tenore del Can. 1365 del Cod. di Diritto Canonico.

Art. 60. — Per essere iscritti in qualità di Alunni ordinari è necessario inoltre superare gli esami speciali di ammissione secondo i programmi indicati precedentemente.

Potranno essere dispensati in parte o in tutto da questo esame gli aspiranti provenienti da altri Istituti Musicali, che siano in possesso di titoli di studio giudicati sufficienti e validi dal Consiglio Accademico.

Art. 61. — Nessuno può essere ammesso alla scuola di Contrappunto prima che abbia frequentato per un anno almeno l'Istituto, e conseguito il Baccellierato in Canto gregoriano.

Art. 62. — Se il titolo di studio di cui all'art. 60 non sarà giudicato sufficiente, l'aspirante ad Alunno ordinario sarà dal Consiglio Accademico sottoposto ad un esame speciale nelle materie deficienti.

63. — Gli Alunni straordinari possono essere ammessi alla frequenza di alcune o tutte le materie teoretiche; per essere invece ammessi alla frequenza delle

materie teorico-pratiche è necessario che dimostrino di avere una adeguata preparazione. Gli stessi Alunni non sono ammessi a dare gli esami annuali.

Art. 64. — Nell'Istituto saranno ammessi coloro che dimostrino maggiori attitudini musicali, e che diano affidamento di maggiore profitto.

Art. 65. — Gli alunni ordinari hanno l'obbligo:

a) di frequentare tutte le materie prescritte nell'anno di studio cui sono iscritti, e di presentarsi alla fine dell'anno scolastico a tutti i relativi esami;

b) di prendere parte attiva alle esercitazioni musicali, alle funzioni ecclesiastiche, accademie, commemorazioni, saggi, ecc., che vengano tenuti dall'Istituto durante l'Anno Accademico.

Art. 66. — Qualora in una determinata disciplina l'Alunno si fosse assentato da una terza parte delle lezioni, l'anno scolastico non può, in vista dell'esame, essere considerato valido.

Art. 68. — Agli alunni che non osservino scrupolosamente i loro doveri, o si rendano colpevoli di mancanze contro la dottrina cattolica o l'integrità della vita sono applicabili, a seconda dei casi, le seguenti sanzioni: Ammonizione, Sospensione dalle lezioni, Sospensione dagli esami, Espulsione.

N. B. — I corsi hanno inizio il 15 ottobre; l'alunno dovrà essere in Roma almeno otto giorni prima.

DATI STATISTICI
sulla popolazione scolastica nell'ultimo triennio

NAZIONALITA'	1945-1946						1946-1947						1947-1948					
	Canto gr.		Composiz. sacra		Organo		Canto gr.		Composiz. sacra		Organo		Canto gr.		Composiz. sacra		Organo	
	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.	Ord.	Str.
Austria	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—
Brasile	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
Columbia	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Etiopia	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
India Portoghese	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Inghilterra	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Italia	22	—	14	—	3	4	15	5	9	—	2	—	16	—	5	—	2	2
Jugoslavia	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Lituania	2	1	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	2	—	1	—	—	—
Malta	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
Olanda	1	—	—	—	—	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Polonia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Romania	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Russia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Spagna	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	4	1	—	—	—	—
Svizzera	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—	—	—
Ungheria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Totale	27	3	14	—	3	5	26	7	11	—	2	—	34	5	6	—	2	3
Sacerdoti secolari	9	2	5	—	—	—	11	1	3	—	—	—	18	3	2	—	—	1
Sacerdoti regolari	15	1	9	—	—	3	12	5	7	—	—	—	13	2	4	—	—	2
Laici	3	—	—	—	3	2	3	1	1	—	2	—	3	—	—	—	2	—
Diplomati	13	—	9	—	1	—	24	—	11	—	2	—	21	—	7	—	1	—

Congresso Internazionale di Musica Sacra

In data 5 febbraio 1949 Mons. Igino Anglès, nella sua qualità di Preside del Pont. Istituto di Musica Sacra e di Presidente della Commissione di Musica Sacra per l'Anno Santo, ha diramato il seguente invito ai cultori di musica sacra:

Egregio Signore,

dal giorno 25 al 30 maggio 1950 si celebrerà a Roma un Congresso Internazionale di Musica Sacra.

L'organizzazione del Congresso sarà curata dal Pontificio Istituto di Musica Sacra, (Piazza S. Agostino, 20 - Roma), in collaborazione con la Commissione di Musica Sacra dell'Anno Santo.

Il Congresso avrà un carattere generale scientifico e pratico e si propone di trattare le questioni che più interessano la musica ecclesiastica nel campo della Musicologia, Canto gregoriano, Musica figurata classica e contemporanea, Musica organistica, Canto bizantino e orientale.

I Congressisti, che desiderano presentare qualche comunicazione, sono pregati di darne avviso alla Segreteria della Commissione di Musica Sacra dell'Anno Santo (Via della Conciliazione, 30 - Roma, Palazzo Torlonia) entro il 1° dicembre 1949. Tali comunicazioni possono farsi in lingua latina, italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola e non potranno durare più di quindici-venti minuti.

Durante il Congresso, nelle sale della Biblioteca Vaticana, si farà una Esposizione dei codici musicali più rappresentativi per la storia della musica. Una sezione dell'Esposizione sarà dedicata a Guido d'Arezzo, di cui l'Italia celebra, nel 1950, il IX centenario della morte.

Tra le diverse manifestazioni musicali in programma per la circostanza ricordiamo la solenne Messa Pontificale, che il 28 maggio sarà celebrata nella Basilica di S. Pietro e sarà cantata da una folla di molte migliaia di persone appartenenti ai Collegi e Istituti maschili e femminili di Roma e alle diverse Scholae Cantorum Gregoriane, che converranno da diverse parti del mondo cattolico.

Nel comunicare questa notizia, mi onoro di invitare la S. V. a voler partecipare personalmente al Congresso e La prego di voler cortesemente notificare il suo eventuale intervento alla suddetta Segreteria, alla quale potrà pure rivolgersi per altre informazioni.

Sono intanto pervenute molte adesioni dei diversi paesi europei ed americani: compositori, gregorianisti, musicologi, organisti, ecc. Nei prossimi numeri del BOLLETTINO pubblicheremo i nomi degli aderenti e le notizie più importanti relative all'organizzazione del Congresso.

NOTIZIARIO

ANNO SANTO

Attività della Commissione per la Musica Sacra

La Commissione di Musica Sacra per l'Anno Santo, di cui è Presidente effettivo Monsignor Anglès, ha diverse sezioni: quella di Canto Gregoriano, di Musica Sacra figurata, di Organo.

La Sezione, che si è messa all'opera già da alcuni mesi e sta svolgendo un'attività notevole, è quella di Canto Gregoriano, di cui fan parte i Gregorianisti particolarmente competenti residenti in Roma.

Costoro si sono più volte riuniti in seduta per decidere, d'accordo con la Commissione per l'Assistenza Spirituale, sulla scelta dei Canti Gregoriani da eseguirsi nelle visite alle quattro maggiori Basiliche di Roma, dai pellegrini dell'Anno Santo, e sulla speciale preparazione che di tali canti si dovrà allestire negli Istituti Religiosi e nei Collegi Ecclesiastici maschili e femminili di Roma.

È stata anche fissata una Messa Gregoriana, proposta per l'esecuzione in massa dei fedeli: è la Messa IV («Cunctipotens Genitor Deus») col Gloria della Messa VII e il Credo I.

Tutti i Canti Gregoriani dell'Anno Santo (complessivamente una trentina compresa la Messa suddetta, trascritti in notazione moderna, sono stati raccolti in un volumetto, accuratamente preparato, di cui è imminente la pubblicazione. Lo stesso volumetto contiene il canto «O Roma nobilis» inno ufficiale dell'Anno Santo. La trascrizione di questa melodia, conosciutissima nel Medioevo, è stata fatta sui codici di Monte Cassino e della Biblioteca Vaticana. Non essendo un Canto Gregoriano, la trascrizione è stata fatta in ritmo misurato ternario.

Il libro dei *Canti dell'Anno Santo* sarà diffuso in tutto il mondo cattolico e sarà ceduto a prezzo modicissimo.

La Sezione Gregoriana è stata poi molto impegnata in questi ultimi tempi per or-

ganizzare la preparazione dei Canti Liturgici, che furono eseguiti da 6000 cantori, durante le due Sante Messe celebrate dal Santo Padre, nella fausta ricorrenza del Suo 50° di Sacerdozio, la Domenica di Passione, nella Basilica Vaticana.

La coraggiosa iniziativa, che ha un valore importantissimo, perchè dimostra la possibilità di ottenere che tutto il popolo partecipi attivamente e magnificamente all'azione liturgica anche col canto collettivo, ebbe ottimo successo. Con commozione profonda ascoltammo quella massa imponente pregare e acclamare col linguaggio melodico della più antica Liturgia. La Commissione si propone di promuovere iniziative del genere in particolari circostanze solenni dell'Anno Santo.

La stessa Commissione di Musica Sacra sta ora lavorando alacremente anche per la preparazione del grande Congresso Internazionale di Musica Sacra, che si terrà a Roma nel maggio del prossimo anno.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA

Attività artistico-culturali

Nell'ultimo triennio si sono tenute le seguenti manifestazioni artistico-culturali:

1945-1946

20 Dicembre 1945: Concerto di musiche dell'ex alunno D. Emanuele Ferreira de Faria, diretto dall'autore.

7 Febbraio 1946: Conferenza dell'Abb. Suñol su: «*I primi canti popolari della Spagna*».

14 Febbraio 1946: Conferenza del Prof. Luigi Ronga su: «*Aspetti e problemi dell'antica polifonia*».

21 Febbraio 1946: Conferenza del M.o Edgardo Carducci-Agustini su: «*L'estetica del dramma sacro*».

28 Febbraio 1946: Conferenza del P. Pio

Alfonzo su: «*Due drammi liturgici del sec. X*».

10 Marzo 1946: Concerto d'organo del M.o Fernando Germani in onore di S.S. Pio XII.

19 Giugno 1946: Concerto d'organo del P. Alessandro Santini O. F. M. in onore di S. S. Pio XII.

1946-1947

Ciclo di Concerti in collaborazione con la Radio Italiana.

13 Gennaio 1947: Composizioni sacre del M.o Licinio Refice, dirette dall'autore.

19 Febbraio 1947: Musiche italiane per organo dei sec. XVI, XVII e XVIII: organista Ferruccio Vignanelli.

13 Febbraio 1947: Musiche italiane per organo dei sec. XVII, XVIII e moderne: organista P. Alessandro Santini O. F. M.

28 Marzo 1947: Messa solenne da Requiem di D. Franz Zehrer, diretta dall'autore.

8 Marzo 1947:

a) musiche gregoriane, dirette da D. Pietro Thomas O. S. B.

b) musiche per organo, organista P. Alessandro Santini O. F. M.

28 Marzo 1947:

a) musiche gregoriane, dirette da Mons. Onorio Magnoni.

b) musiche per organo: organista P. Alessandro Santini O. F. M.

15 Aprile 1947: Musiche spirituali di E. Carducci-Agustini, dirette dall'autore.

2 Maggio 1947:

a) musiche per organo di F. Mendelssohn, organisti: A. Saffi e F. Benedetti-Michelangeli.

b) «*Baptisma*» poemetto sacro del Maestro D. Domenico Bartolucci, diretto dall'autore.

17 Maggio 1947: Composizioni sacre del Maestro Mons. Licinio Refice, dirette dall'autore.

2 Giugno 1947: Musiche per organo: organista Ferruccio Vignanelli. Concerto in onore di S. S. Pio XII.

1947-1948

12 Febbraio 1948: Concerto di musiche per organo: organista Fernando Germani.

26 Febbraio 1948: Conferenza-concerto del

M.o Edgardo Carducci-Agustini sulle musiche di Heinrich Schütz.

12 Marzo 1948: Conferenza-concerto del Preside Mons. Igino Anglès, in onore di S. S. Pio XII, su: «*La Chiesa Cattolica creatrice della polifonia medioevale nell'Europa*».

17 Marzo 1948: Concerto di polifonia vocale sacra, diretta da D. Franz Zehrer.

30 Aprile 1948: Conferenza-concerto del P. Pietro Thomas O. S. B., su: «*La poesia liturgico-musicale dal IX al XII secolo*».

8 Maggio 1948: Concerto di musiche spirituali del Maestro Mons. Licinio Refice.

13 Maggio 1948: Concerto di musiche per organo: organista P. Alessandro Santini O. F. M.

2 Giugno 1948: Concerto di musiche per organo in onore di S. S. Pio XII: organista Ferruccio Vignanelli.

Tesi e studi storico-musicali.

1946-1947

Tesi Dottorale: P. Mario Levri O. F. M.: «*Un patrimonio trentino di melodie liturgiche*». (Appunti di Storia musicale della Provincia Franciscana di S. Virgilio).

Studi storico-musicali.

D. Bruno Banelli: «*L'Ufficiatura di S. Donato nel suo aspetto storico-liturgico-musicale*».

P. Angelo M. Blasutic O. S. M.: «*Studio estetico-modale dei Graduati: TENUISTI e DIRIGATUR*».

P. Umberto Franca O. F. M.: «*L'Ufficiatura di S. Sebastiano nel Codice 601 di Luc-ca e nel Codice 390-391 di Hartker*».

P. Domenico Paglioni O. P.: «*Gli strofici in 67 Introiti de tempore secondo il Codice 121 della Biblioteca di Einsiedeln*».

1947-1948

Tesi Dottorale: P. Osvaldo Jaeggi O. S. B.: «*Il Codice 366 di Einsiedeln ed il suo posto nella storia musicale di Einsiedeln*».

Studi storico-musicali.

P. Felice Bertaggia O. F. M.: «*Il trigon in 30 gradual, scelti secondo 12 fra i principali codici ritmici e diastematici*».

P. Nicola De Goede S. C. G.: « *Examen de la thèorie et de la pratique du chant grègorien selon la methode de Dom de Malherbe* ».

D. Salvatore Santoro: « *Vincenzo Galilei nel Rinascimento musicale italiano* ».

Diplomati nell'ultimo triennio

Magistero di canto gregoriano:

1946-1947

Banelli D. Bruno: « *Cum laude probatus* ».
Blasutic P. Angelo: « *Magna cum laude probatus* ».

Franca P. Umberto: « *Magna cum laude probatus* ».

Paglioni P. Domenico: « *Cum laude probatus* ».

1947-1948

Bertaggia P. Felice: « *Cum laude probatus* ».

De Goede P. Nicola: « *Magna cum laude probatus* ».

Santoro D. Salvatore: « *Magna cum laude probatus* ».

Magistero di composizione sacra:

1946-1947

Starmini P. Pietro: « *Bene probatus* ».

1947-1948

Martorell P. Antonio: « *Magna cum laude probatus* ».

Tassinari D. Renzo: « *Cum laude probatus* ».

Magistero di organo:

1945-1946

Kahmann P. Bernardo: « *Bene probatus* ».

Attrezzatura didattica e scientifica

Per incrementare l'attività didattica e scientifica dell'Istituto sono state attuate le seguenti iniziative:

1947-48: Istituzione del Corso superiore di canto gregoriano e di musicologia.

1948-49: Affiancamento all'Istituto della « *Schola puerorum* » di S. Maria Liberatrice, per le esercitazioni degli alunni e per esecuzioni corali.

Impianto di un archivio di fotografie di codici gregoriani e polifonici.

Impianto di un apparecchio per lettura di microfilms.

Apparecchi per incidere esecuzioni musicali.

Biblioteca: dal 1947-48 sono stati acquistate alcune centinaia di volumi e alcune raccolte complete di Riviste; sono state completate altre collezioni ed è stato fatto l'abbonamento a un'altra trentina di pubblicazioni periodiche di musica e di liturgia.

NECROLOGIO

Come già fu a suo tempo annunziato sull'*Osservatore Romano* e sulla stampa cattolica, l'Istituto ha avuto il dolore di perdere nel 1946 l'Abb. Gregorio Maria Suñol O. S. B. (+ 26 ottobre 1946) già Preside e Insegnante dell'Istituto dal 1938 e il P. Pio Alfonso O. S. B. (+ 13 agosto 1946) che per oltre 20 anni tenne nell'Istituto la cattedra di Liturgia, l'incarico della Legislazione musicale sacra e fu Consigliere di Segreteria.

Per ricordare la figura del compianto Abb. Suñol il nuovo Preside dell'Istituto tenne il 19 dicembre 1947 un discorso commemorativo « *Il canto gregoriano e l'opera dell'Abb. Don G. M. Suñol* » alla presenza di S. E. il Card. Pizzardo, di S. E. Mons. Rossino, delle più distinte rappresentanze della famiglia Benedettina e di molti amici e ammiratori dell'illustre scomparso.

Direzione e Amministrazione: PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
Roma - Piazza S. Agostino, n. 20-A

Imprimatur: A. C. DE ROMANIS, Vic. Gen. Civ. Vat. Tip. Poliglotta Vaticana